

Le Necropoli

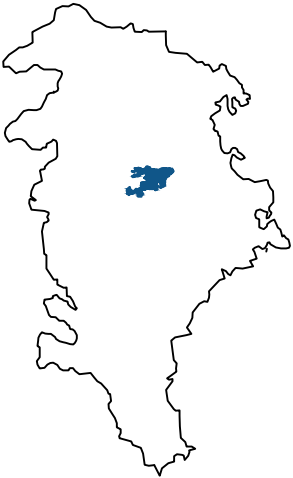
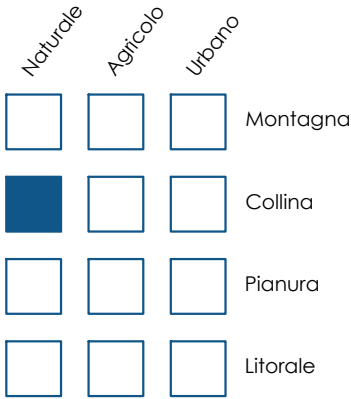
Il paesaggio delle Necropoli rupestri di Pantalica, costituisce uno dei più importanti luoghi protostorici siciliani, esso racchiude in se tutto il fascino degli antichi insediamenti, assieme alla meraviglia della natura. Un vero e proprio canyon di roccia calcarea, di circa 80 ettari, punteggiato dalle caratteristiche tombe "a grotticella". La Necropoli nord, nello specifico, è la più antica, spettacolare e scenografica, essa conta circa 1500 tombe a pianta ellittica e dove all'interno sono state ritrovate numerose testimonianze del Paleolitico e del Neolitico.

La grotta dei pipistrelli

Nei pressi della Necropoli nord si trova la grotta dei pipistrelli, la più grande cavità naturale di Pantalica. Una grande caverna lunga 270 metri e alta, in alcuni punti, più di 25 metri, è così chiamata perchè nidificano miriadi di pipistrelli. All'interno è scarsamente concrezionata, ma presenta le cosiddette "marmitte inverse", dovute ai vortici d'acqua miscelata che corrodono la roccia, che fanno assumere alla volta della grotta un aspetto a cupola più o meno arrotondata. Fino al secolo scorso la grotta è stata sfruttata dall'uomo come miniera di guano, che è un ottimo fertilizzante naturale.

Il torrente Calcinara

Conosciuto anche con il nome di torrente Cavagrande è il maggior affluente del fiume Anapo e deve il suo nome alle acque ricche di calcite, che si deposita sulle rocce presenti nel letto del torrente, che danno vita a curiose pozze d'acqua su numerosi livelli. Il Calcinara sorge nelle gole dei monti iblei a 500 m di altitudine, viene alimentato dalle acque sorgive del sottosuolo e ad esso vi confluisce il torrente Sperone. La profondità media del torrente è di 80 cm, presenta però dei punti depressionali che toccano i 2 o 3 metri di profondità.



Il paesaggio delle Necropoli Nord

L' ingresso alla Necropoli dal lato di Ferla, rappresenta uno dei più belli e suggestivi che il sito patrimonio dell' Unesco offre. Sulle balze rocciose che incombono sull'Anapo e il torrente Calcinara, si affacciano le Necropoli Nord e Nord-Ovest, che contano insieme più di 2000 tombe a grotticella, del tipo a pianta ellittica, riconducibili alla facies di Pantalica Nord o Pantalica I, che caratterizza l'età del Bronzo finale in Sicilia nei secoli XIII E XI a.C.

